

Giovani campioni crescono. Tra i banchi di scuola dell'**Istituto Superiore Statale "Leardi"** e sui campi di gara del PalaFerraris e in giro per l'Italia, tenendo alto il nome di Casale e del Monferrato. I maturandi **Eris Hoxha** (classe 5<sup>a</sup>A Geometri) e **Raphael Strotz** (classe 5<sup>a</sup>A Ragioneria) sono i portacolori del "Leardi" che può vantarsi di un glorioso passato (fondato nel 1858, oltre un secolo e mezzo e vita) e di un altrettanto brillante presente. Per l'occasione e ricordando le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, i due studenti giunti da lontano, ma ormai casalesi, si sono fatti ritrarre in posa con la preside **Carla Rondano** nell'androne settecentesco di Palazzo Leardi sotto lo sguardo vigile della statua di **Filippo Mellana**, tra i fondatori del primo istituto tecnico italiano e uomo politico dell'Italia risorgimentale.

Eris e Raphael si distinguono anche nello sport, in due differenti discipline sportive accomunate da un'unica "casa": il rinnovato PalaFerraris di Regione San Bernardino. Hoxha (nazionalità albanese - nessuna parentela con la cantante Anna Oxa) è il simbolo dell'integrazione multi-etnica, dopo essersi trasferito negli anni Novanta a Casale con i genitori dal Paese delle Aquile. Eris è il portiere della squadra di pallamano dell'Handball Casale IARP (campionato di serie B che parte a novembre), mentre in questa stagione il "gigante buono" (2,04) **Strotz** (italiano di origini svizzere) fa parte del gruppo della prima squadra di pallacanestro della Junior Casale Novipiù, neopromossa in serie A e gioca nella Under 19 e in serie C1 ad Alessandria. Raphael è giunto a Casale nel 2008 da Cerro al Lambro (hinterland milanese) come promessa del settore giovanile della società rossoblu. I due studenti-giocatori riescono a conciliare nel migliore dei modi gli impegni scolastici con quelli sportivi, a riprova che con impegno e forza di volontà si può dare vita ad un solido connubio studio-sport con interrogazioni, compiti in classe da una parte ed allenamenti e partite dall'altra.

Domenica 16 ottobre Hoxha e Strotz sono stati tra i protagonisti del premio Atleta dell'Anno 2011, promosso dal bisettimanale "Il Monferrato" in collaborazione con l'Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia e dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Hoxha era tra sei candidati per l'assegnazione del premio vinto dal cestista **Simone Pierich** (capitano dei rossoblu e compagno di squadra di Strotz) e ha ottenuto un lusinghiero quarto posto nella classifica della giuria popolare, sfiorando il successo dopo che venti voti espressi on line sono giunti fuori tempo massimo. Strotz ha invece ottenuto un riconoscimento in qualità di studente-giocatore capace di diffondere i valori dello sport diventandone ambasciatore.

Messi in bacheca i premi ricevuti l'augurio è quello di vedere nel 2012 il futuro geometra Eris Hoxha ed il futuro ragioniere Raphael Strotz brillare nell'Esame di Maturità e di raggiungere il gradino più alto del podio al termine di una intensa stagione sportiva.

**Carlo Biorci**



Sotto lo sguardo vigile di Mellana: Raphael Strotz, la preside Rondano e Eris Hoxha